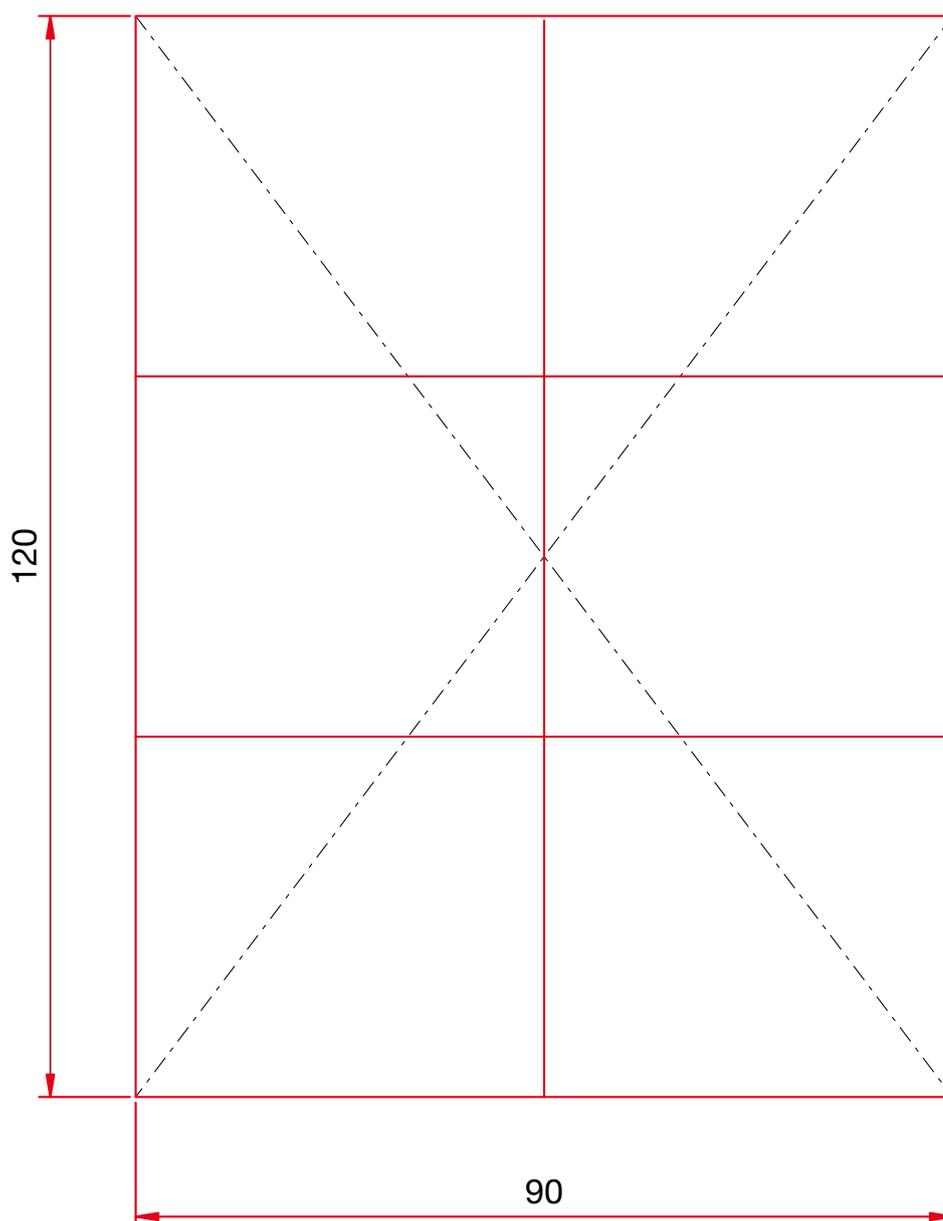


Disegnare un viso

I metodi per il disegno del viso sono diversi, ma tutti si basano su un gioco di proporzioni tra le varie parti anatomiche: oltre a quello descritto nel testo, ne proponiamo qui uno differente ma molto diffuso.

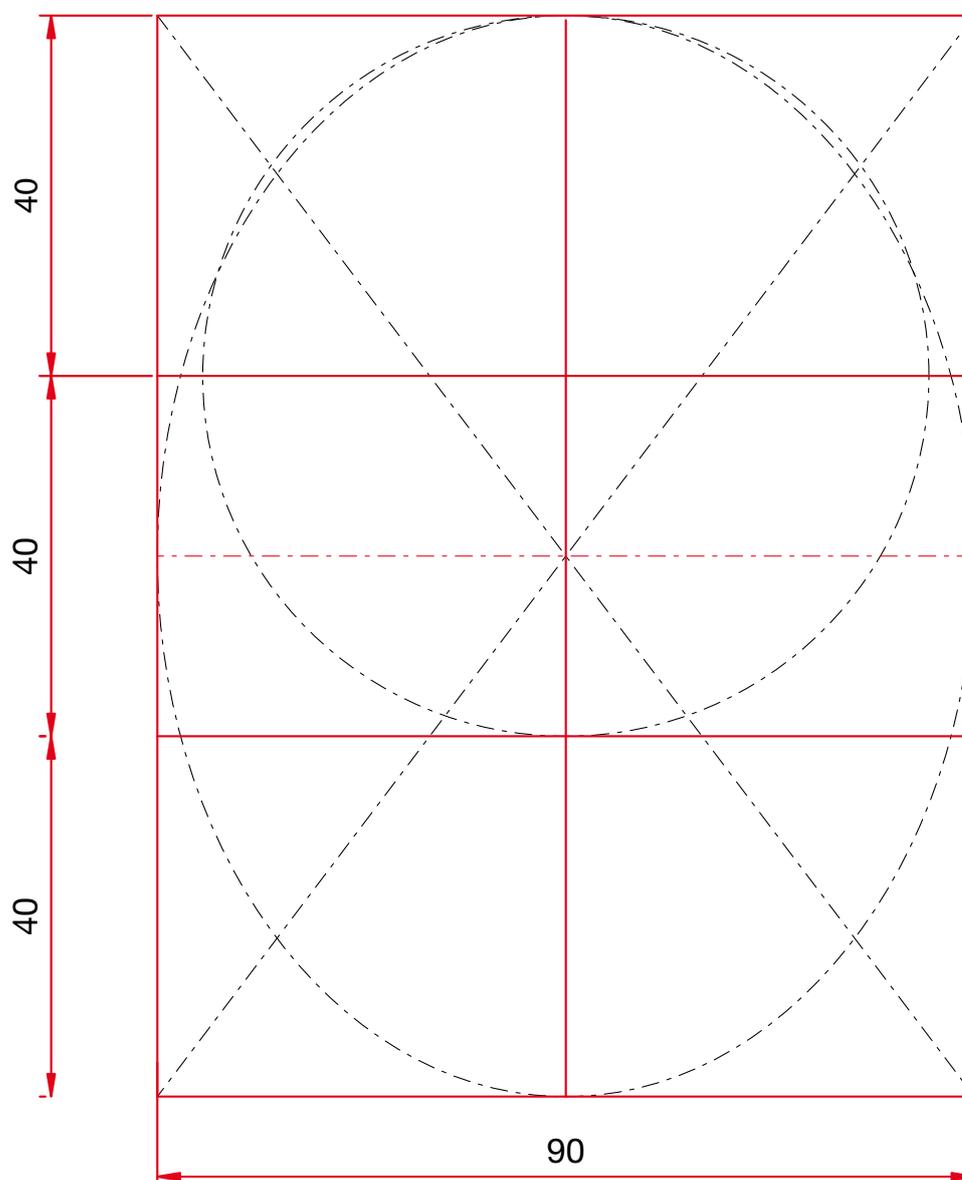
Per disegnare la figura seguente, utilizziamo le matite, preferibilmente una HB (che ha un segno più chiaro) e una B2 (più morbida e quindi dal segno più scuro).



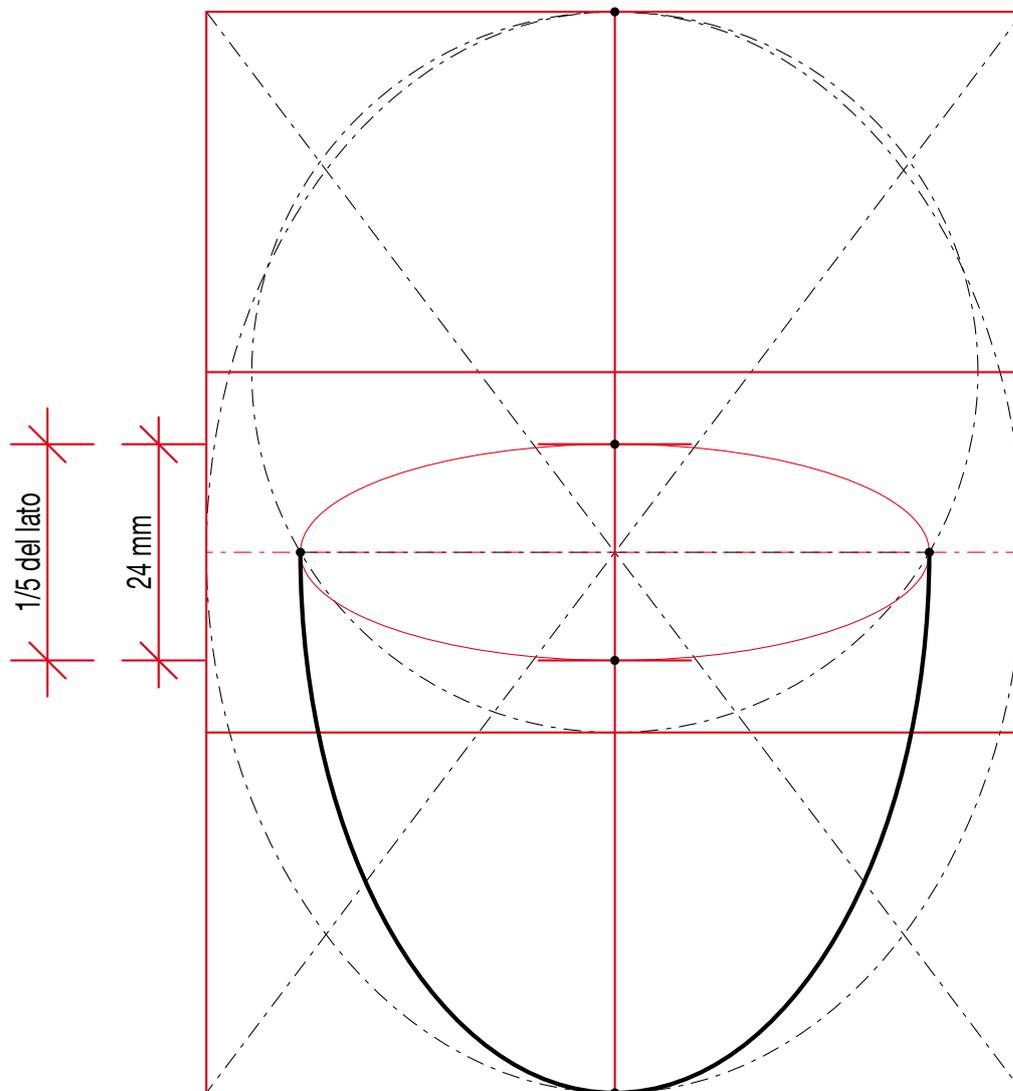
- 1 Si inizia da un rettangolo i cui lati siano in rapporto di 3:4 tra loro (nell'esempio, abbiamo utilizzato 9 cm per il lato minore e 12 cm per il lato maggiore).
Si tracciano quindi le diagonali e si suddividono il lato maggiore in tre parti e quello minore in due.

Disegnare un viso

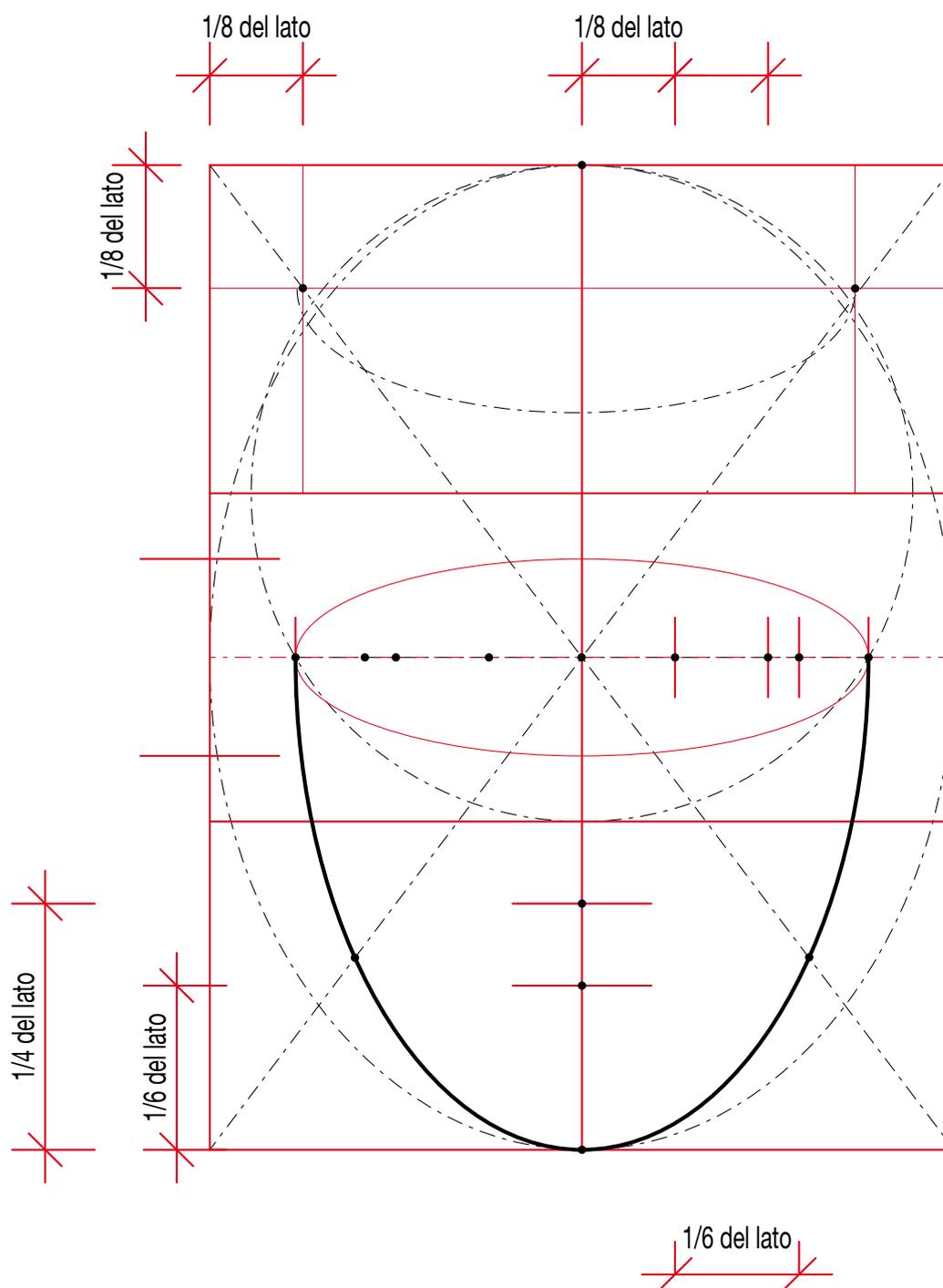
2



- 2 All'interno del reticolo così ottenuto, si imposta a mano libera un'ellisse i cui assi abbiano la lunghezza dei lati del rettangolo. Quindi si traccia, sempre a mano libera, una circonferenza di raggio pari a $1/3$ del lato maggiore, centrandola come segnato nella figura. Grazie alle diagonali, si aggiunge anche l'asse orizzontale.

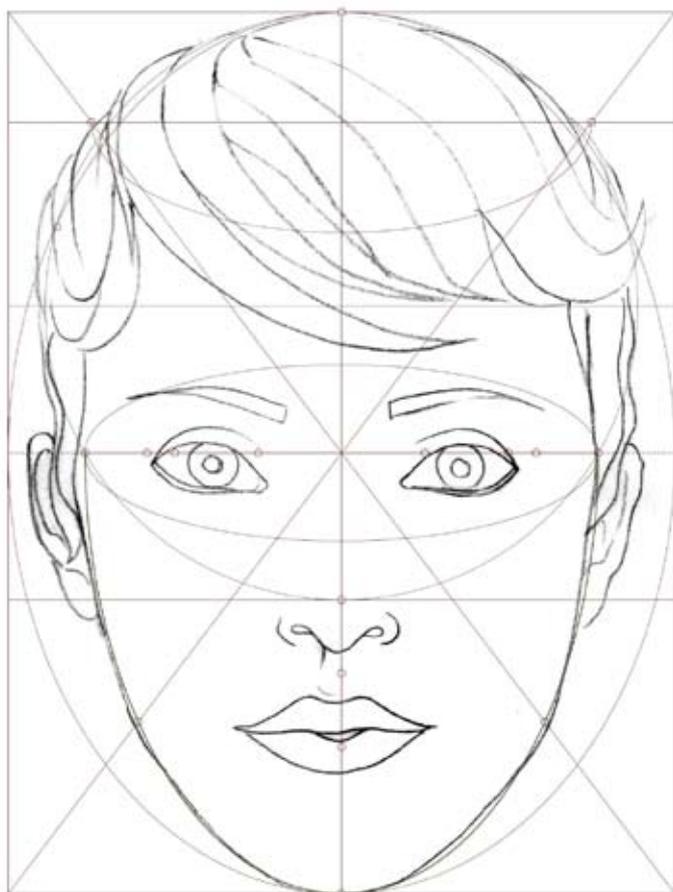


- 3** Le intersezioni tra l'asse orizzontale e la circonferenza delimitano l'asse maggiore dell'ellisse che comprende le due orbite. L'asse minore di questa ellisse è 1/5 del lato lungo del rettangolo di partenza. L'ovale che ci servirà da guida per il disegno della parte inferiore del viso è una semiellisse che si disegna a partire dall'ellisse delle orbite.



4 Con i riferimenti così ottenuti possiamo disegnare i contorni del volto in un rapporto proporzionale corretto: per quanto riguarda attaccatura dei capelli, arco sopraccigliare, naso, bocca, possiamo anche fare riferimento ai rapporti proporzionali indicati in figura.

Disegnare un viso



- 5 Utilizzando i punti di riferimento si tracciano i contorni del volto mantenendone le proporzioni corrette.

Colorazione del disegno ultimata.



- 6 Completato il disegno a matita, si può utilizzare la tecnica del chiaroscuro per donare alla figura un aspetto più "corposo", che comprenda le sfumature e le zone illuminate e in ombra del volto. Se l'obiettivo non è quello di un disegno in bianco e nero, si può aggiungere una colorazione realizzata con pastelli colorati morbidi o acquerellabili.

A lavoro finito, per evitare che le sfumature si rovinino, è opportuno utilizzare un fissativo (per esempio, della lacca per capelli), avendo cura di spruzzare il prodotto mantenendosi a una distanza di almeno 20 cm.